

CHIARA CONTINISIO, A CURA DI

LA CORONA DEL PRINCIPE

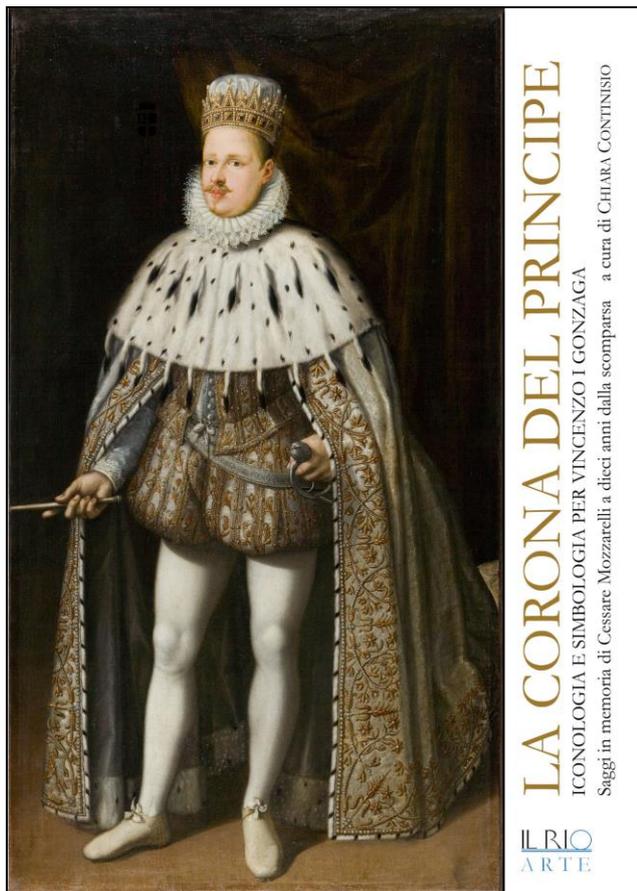
Iconologia e simbologia di Vincenzo I Gonzaga

Settembre 2015

Formato cm 21x15, rilegato in broccatura, pagine 166, Euro 25,00

isbn 978-88-98662-38-8

genere: saggio di storia dell'arte, storia, storia politica e sociale
pubblico: generico, accademico, studiosi, storici dell'arte,



Forse non c'è migliore rappresentazione della magnificenza di cui Vincenzo I Gonzaga volle fare la cifra della sua vita e con la quale in ogni occasione qualificò la sua persona sulla scena del mondo, che fosse per presentarsi agli altri principi europei, per deliziare i suoi sudditi di ogni ceto e condizione sociale o impressionare gli uni e gli altri, della cerimonia della sua incoronazione. Essa ci mostra l'erede del duca Guglielmo nel giorno del suo venticinquesimo compleanno (22 settembre 1587), mentre si appresta a ricevere le insegne del comando e il giuramento di fedeltà dalla città e a dare in cambio i segni del suo impegno a governare per il bene comune, la tranquillità e la prosperità dello stato, come ogni Principe degno di questo nome doveva dichiararsi pronto a fare.

Fuori dalla cattedrale di San Pietro, dove si sarebbe celebrato il rito, era stato allestito un palco grandioso, protetto da un imponente baldacchino di velluto turchino e broccato d'oro. Anche la chiesa era stata addobbata, con arazzi e tappezzerie preziosissime. Non mancava poi la musica, con la solenne messa cantata composta da Jacques de Vert.

Il corteo arrivò dalla parte del vescovado, dove Vincenzo si era recato di buon'ora per la vestizione ducale. Molte furono poi le monete d'oro e d'argento che il tesoriere del duca sparse dopo la cerimonia, quando il

IL RIO

www.ilrio.it

corteo riattraversò la città: generosa liberalità e preludio e promessa di quella futura che il novello principe in ogni tempo e in ogni occasione riverserà sul suo popolo. E come in ogni promessa di reciproco amore che si rispetti, l'innamorato sembra anche bellissimo (e tanto più bello sembrava il rampollo di una dinastia che era stata per molte generazioni segnata dalla gobba), di una perfezione quasi divina.

DANIELA FERRARI, Prefazione. In ricordo di Cesare Mozzarelli
CHIARA CONTINISIO, Introduzione

Vincenzo I Gonzaga incoronato. Forza di un simbolo, magnificenza del Principe

DANIELA FRIGO, Le "corone" di Vincenzo I Gonzaga: un principe barocco e la scena del potere
PAOLA VENTURELLI, Vincenzo I Gonzaga: la corona del duca
CHIARA CONTINISIO, *La corona del Principe* di Ciro Spontone (Verona 1590). Un simbolo per due Gonzaga

Politica culturale e simbologia artistica del potere di Vincenzo I Gonzaga

ROBERTA PICCINELLI, Le strategie culturali di Vincenzo I Gonzaga, gli artisti di corte e le finanze della sua camera personale
RAFFAELLA MORSELLI, «Francesco Purbis fiamengo» al servizio di Vincenzo I Gonzaga
PAOLA BESUTTI, Luoghi, musica, identità al tempo di Monteverdi: la sala di *Orfeo* e altri spazi della "rappresentazione"

MAURIZIO BORTOLOTTI, Postfazione